

On. Ministro MIBAC
Dott. Alberto Bonisoli
ministro.segreteria@beniculturali.it

Al Segretario Generale MIBAC
Dott.ssa Luisa Montevicchi
sg@beniculturali.it

Al Direttore Generale Organizzazione
Dott.ssa Marina Giuseppone
dg-or@beniculturali.it

e p.c.

Al Dirigente del II Servizio DG-OR
Dott. Alessandro Benzia
dg-or.servizio2@beniculturali.it

FP CGIL nazionale MIBAC
meloni@fpcgil.it

Coordinamento nazionale UILBAC
beniculturali@uilpa.it

CISL FP Beni Culturali
fp.mibact@cisl.it

Coordinamento nazionale FLP BAC
info@flpbac.it

Coordinamento nazionale BC CONFASAL\UNSA
info.unsa@beniculturali.it

Coordinamento nazionale USB MIBAC
beniculturali@usb.it

ANAI
segreteria@anai.org

ASSOTECNICI
asso tecnici@yahoo.it

AIB
segreteria@aib.it

API
api.mibact.naz@gmail.com

Egregio **Ministro**,

quali **Funzionari Ombra** anche noi vogliamo scriverLE su una questione interna al nostro MiBAC: si tratta della cronica carenza di organico che Ella subito ha voluto affrontare appena insediato.

Oggi, in questo clima da "assalto alla Bastiglia", molti infatti Le stanno scrivendo; anche noi Le scriviamo, riassumendole in poche righe la nostra questione. Dal 2007, ad esito di un *Bando per il passaggio dalla posizione B alla ex posizione economica C1*, aspettiamo di essere inquadrati nell'attuale Area III. Condizione necessaria per l'accesso a quel bando di concorso interno, era di avere ricoperto mansioni di Funzionario nel profilo scelto, documentata attraverso Ordini di Servizio dirigenziali, per un periodo di almeno 5 anni! Ecco perché ci chiamiamo *Funzionari Ombra*, perché siamo Funzionari di fatto da più lustri, alcuni da 25 o 30 anni! Noi continuiamo a supportare il nostro MiBAC con tenacia e passione, dopo aver ottemperato nell'accesso a quanto allora previsto per quel Concorso e poi aver visto, per vicende da noi indipendenti, sfumare le nostre legittime aspettative di scorrimento di una graduatoria sudata e tuttora legittimamente vigente.

A differenza di quanto è avvenuto nel MiBAC, presso altri Enti, Agenzie e Ministeri, compreso quello dell'Economia, con buona pace di tutti i novelli paladini della cultura che oggi ci attaccano con virulenza, sono state svolte procedure che hanno permesso il passaggio fra le aree. Diversamente, noi che lavoriamo da decenni nel e per il MiBAC, adesso veniamo additati come se rivendicassimo qualcosa di illecito o addirittura togliessimo qualcosa alle future generazioni. Non comprendiamo per quale scopo costoro abbiano inteso sminuire o denigrare altri in funzione di sé. Come se aver prodotto atti, firmato note, perizie per anni, non costituissero titolo specifico. Titoli professionali e di anzianità, documentati nel profilo che il MiBAC stesso ci chiese per l'accesso alle procedure concorsuali e non altro! Dove erano allora i paladini della cultura? Tutti adesso Le scrivono: lo hanno fatto addirittura gli "idonei al concorso dei 500" ripescando una vecchia lettera già scritta dai "vincitori" dei concorsi del 2008 e del 2016. Una lettera al vetriolo nei confronti anche di noi "vetusti" Funzionari Ombra del MiBAC che si apre nei seguenti toni:

"Gentile Ministro,

Lei si farebbe operare da un chirurgo che ha solo una laurea (magari generica) e che ha fatto l'infermiere per 6 anni o che ha lavorato all'info point dell'ospedale per 10 anni? Noi no, preferiremmo un chirurgo vero, che ha la specializzazione e ha vinto un concorso, ma il Mibac sta rischiando tale paradosso. Si è appena chiuso l'ultimo concorso iniziato nel 2016, un concorso molto difficile e complesso (come altrettanto complesso era stato il concorso del 2008), a cui hanno partecipato, superandolo, anche molti dipendenti del Ministero, nel rispetto della legge Brunetta che aveva reso illegittime le riqualificazioni interne, prevedendo come unico accesso il concorso pubblico con riserva di posti per gli interni, che in questo caso non è stata neanche applicata. Il concorso ha selezionato oltre mille funzionari tutti in possesso di titolo post lauream..."

La lettera continua denigrando tutto e tutti ma facendo atto di fede nei confronti di un *"nuovo che avanza"*, in nome dell'*alta specializzazione* di questi giovani, erroneamente contrapposta ad una nostra presunta *ignoranza specialistica*, pur se già riconosciuta tale dal 2007 dal MiBAC stesso. FACCIAMO PACE CON LE NORME!!! Ora tutte le associazioni di settore hanno preso una posizione critica di fronte alla possibilità di "far fare carriera" a noi Funzionari Ombra che da anni svolgiamo di fatto mansioni di Funzionario e spesso ci ritroviamo a ricoprire ruoli di effettiva responsabilità, in ombra, appunto.

Anche gli Archeologi del Pubblico Impiego hanno inviato una lettera contro un accordo fra Amministrazione e Sindacato, volto a "sanare" il perdurante *"mansionismo"*. Spiace molto questa lettura da parte di quei colleghi che da anni lavorano, a vario titolo, al nostro fianco, collaborando

con l'Amministrazione. Adesso scopriamo una lotta innescata da cieco personalismo corporativo e non da lucida conoscenza dei fatti, anche pregressi.

La maggior parte di noi è laureata, già da tempo, quando il *post lauream*, per alcune professionalità, ancora non esisteva e la laurea era solo magistrale non seguita da specializzazione; sottolineiamo che comunque una consistente parte di noi è anche specializzata post lauream e che comunque nei bandi anche per la III area, fino al 2007, non solo non era prevista la specializzazione ma nemmeno la laurea!

Nel 2007, era *conditio sine qua non*, per l'accesso al concorso di riqualificazione e passaggio d'area produrre documentazione attestante l'aver ricoperto, da almeno 5 anni, le funzioni del profilo per cui si concorreva. Ora invece ci si dice che non è così, si fa una discriminazione classista a posteriori su tutti noi pur se **tutti noi** quel Concorso, con quei rigidi requisiti di accesso, quelle prove d'esame che l'Amministrazione del MiBAC ci chiese, non solo LE ABBIAMO FATTE ma anche SUPERATE!

Adesso, con la prosopopea dei paladini del populismo culturale, del "tre più due" accademico, sarebbe più coerente ed efficace affidare il Restauro degli edifici a Ingegneri e Chimici in *equipe*, che sarebbero - quelli sì- ben più specializzati!

Noi riteniamo invece che la complessa professionalità necessaria per la Tutela del Patrimonio Culturale derivi da una precisa consapevolezza della natura disciplinare dei vari settori di cui si compongono i nostri Uffici. Ci permettiamo di aggiungere per gli Architetti (unica professionalità del MiBAC per cui è prevista l'iscrizione a Ordine professionale e obbligo all'acquisizione di crediti formativi triennali) che il corso di laurea frequentato fino a una certa generazione, aveva fondamenti epistemologici e gnoseologici (l'Architettura da 5000 anni è una disciplina umanistica e scientifica allo stesso tempo! I Tecnici mesopotamici, Michelangelo Buonarroti e Borromini, dovrebbero insegnarlo!) talmente saldi che poteva permettersi di criticare e fugare ogni ingerenza degli specialisti che da sempre tendono a smembrare con il "nozionismo di settore" ogni comprensione dello specifico status disciplinare.

Concludiamo con una amara considerazione: il riferimento che in una delle lettere viene fatto alla Medicina (altra disciplina antica e complessa), sembra proprio quello tipico degli scienziati da Google e Wikipedia, "*premi Nobel da social*" di cui parlava Umberto Eco, fatto molto triste.

Ma anche con una **certezza**: la Sua sensibilità culturale, Signor Ministro, unita all'impegno che ha preso con la Nazione di incrementare le assunzioni nel nostro MiBAC fino a 6000 unità, non tralascerà noi....i **FUNZIONARI OMBRA**.....sarebbe un vero peccato per la tutela, la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale per il quale stiamo lavorando da decenni nel MiBAC, per il MiBAC, per tutta la Nazione e per la Cultura universale.

GRAZIE dell'attenzione, restiamo a disposizione per qualsiasi necessità

19 luglio 2018

**I FUNZIONARI OMBRA
DEL MIBAC**